



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 24/11/2008

CC N. 59

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICHIESTA DEL GRUPPO CONSILIARE DI R.C. DI CONVOCAZIONE, URGENTE, DI UN CONSIGLIO COMUNALE APERTO SUL TEMA: "ISTRUZIONE SCOLASTICA E SITUAZIONE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE DOPO GLI ULTIMI INTERVENTI LEGISLATIVI (DECRETO GELMINI) E LE ULTIME DICHIARAZIONI, A MEZZO STAMPA, DELL'ONOREVOLE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. SILVIO BERLUSCONI"

L'anno duemilaotto addì ventiquattro del mese di Novembre alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dalla Sig.ra Del Soldato Luisa nella sua qualità di VICEPRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Ravagnani Giorgio	PDU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	PDU	X		19 - Poletti Claudio	PDU	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	PDU	X		21 - Fuda Antonio	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	SDSE	X		22 - Ascione Ciro	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	PDU	X		23 - Napoli Pasquale	PDU	X	
8 - Berneschi Fabrizia	PDU	X		24 - Del Soldato Luisa	PDU	X	
9 - Brioschi Fabio	SDSE	X		25 - Risio Fabio	PDU	X	
10 - Longo Alessandro	SDSE	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	PDU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	PDU		X	28 - Casarolli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI		X	29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	PDU	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 29.

Il Vicepresidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 32795

**OGGETTO**

**RICHIESTA DEL GRUPPO CONSILIARE DI R.C. DI CONVOCAZIONE, URGENTE, DI UN CONSIGLIO COMUNALE APERTO SUL TEMA: “ISTRUZIONE SCOLASTICA E SITUAZIONE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE DOPO GLI ULTIMI INTERVENTI LEGISLATIVI (DECRETO GELMINI) E LE ULTIME DICHIARAZIONI, A MEZZO STAMPA, DELL’ONOREVOLE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. SILVIO BERLUSCONI”**

L’articolo 27 del “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”, stabilisce che:

“Il Consiglio Comunale, su proposta della Commissione dei Capigruppo o di un Capogruppo o della Giunta Municipale, può decidere con maggioranza di almeno i 3/5 +1 dei componenti il Consiglio, di convocarsi in seduta aperta. La proposta di Consiglio Comunale aperto va inserita nel primo ordine del giorno utile del Consiglio Comunale e deve essere votata, dopo la sola presentazione da contenere entro il termine di 5 minuti da parte di un proponente, entro la fine della relativa sessione consiliare.”

Il Capogruppo del gruppo consiliare di R.C. chiede di indire un Consiglio comunale aperto di discussione su:

*Istruzione scolastica e situazione delle Università Italiane dopo gli ultimi interventi legislativi (decreto Gelmini) e le ultime dichiarazioni, a mezzo stampa, dell’Onorevole Presidente del Consiglio Dott. Silvio Berlusconi*

**Premesso quanto sopra, si invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito.**

Oggetto:

Richiesta del gruppo consiliare di Rifondazione Comunista di convocazione, urgente, di un Consiglio Comunale aperto sul tema :

*istruzione scolastica e situazione delle Università Italiane dopo gli ultimi interventi legislativi (decreto Gelmini) e le ultime dichiarazioni, a mezzo stampa, dell'Onorevole Presidente del Consiglio Dott. Silvio Berlusconi*

Il gruppo consiliare facendosi interprete delle preoccupazioni emerse dall'assemblea degli Assessori Provinciali tenutasi a Roma il 03/10/2008, riportate integralmente qui sotto, chiede che, nella prossima Capigruppo, venga inserita

in via d'urgenza

la discussione di un consiglio comunale aperto, da tenersi entro il mese di novembre sul tema in oggetto.

Tale richiesta trae origine dalla considerazione che il, cosiddetto, decreto Gelmini, produrrà considerevoli effetti sulla vita dei nostri concittadini e, anche, sulle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale

## **Assemblea degli Assessori Provinciali all'Istruzione**

### **PRESO ATTO**

- del disposto dell'art. 64 del D.L n.112/08 convertito dalla legge 6 agosto 2008;
- del disegno di legge di conversione del D.L. n.137/08, con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 4;
- dello schema di Piano Programmatico del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di cui al citato art.64 D.L n.112/08, trasmesso alle Regioni ed alle Autonomie Locali ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Unificata.

### **ESPRIMONO PREOCCUPAZIONE, ALLARME E SCONCERTO:**

- per il *vulnus* all'autonomia delle Istituzioni Locali, costituito dai vincoli alle operazioni di dimensionamento degli istituti e di razionalizzazione della rete scolastica, già impliciti nella manovra finanziaria e nelle indicazioni del piano programmatico; vincoli che, di fatto, impediscono la redazione di un piano che tenga conto delle reali esigenze dei territori amministrati, fino al rischio della soppressione delle autonomie scolastiche, faticosamente fin qui garantite nelle situazioni di maggior isolamento o nelle zone a rischio di disagio e di illegalità; vincoli che possono incidere anche sulle politiche per l'istruzione degli adulti;
- per la fretteolosità di provvedimenti, che secondo gli obiettivi esplicitati nel piano programmatico, intendono intervenire, prima delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, sul dimensionamento degli istituti e sulla ridefinizione dei piani degli indirizzi di studio superiore, ovvero sul segmento del sistema di istruzione a maggior rischio di abbandono e più direttamente collegato ad una scelta che, in molti casi, determina non solo il successo formativo degli studenti, ma anche il loro futuro percorso di vita;
- per la riduzione del tempo scuola, soprattutto nella scuola primaria, che comporterà una crescita qualitativa e quantitativa della domanda di servizi alle famiglie, il cui onere, anche solo organizzativo, è destinato a ricadere sugli Enti Locali, impattando sulle politiche sociali; misure che rischiano di determinare opportunità diseguali e diverse in ragione della storia e delle caratteristiche economiche e orografiche dei diversi territori, trasformando la ricchezza del tempo scuola destinato alle attività integrative ed extracurricolari nella povertà del tempo di assistenza e di intrattenimento;
- per l'innalzamento del rapporto studenti docenti, anche in termini di ricadute organizzative e strutturali, ed il taglio netto dell'orario di sostegno che interviene ad annullare ogni condizione per una reale integrazione degli studenti disabili, tanto dal punto di vista della didattica quanto in termini di servizi;

## **RIBADISCONO**

- che un equilibrato e ponderato intervento di razionalizzazione dei costi non può non essere accompagnato da un adeguato piano di investimenti, in termini di sostegno al tempo pieno, di un piano straordinario di finanziamento dell'edilizia scolastica, di incremento delle dotazioni tecnologiche e delle strumentazioni di laboratorio, di servizi per gli studenti disabili nonché di azioni per l'integrazione degli studenti immigrati, in assenza del quale l'intera manovra finanziaria si configura esclusivamente come una manovra di impoverimento delle strutture, dei servizi e della qualità della scuola;
- che la scuola necessita di una riforma, accuratamente progettata e condivisa, in tutte le sue ricadute, anche economiche, ma non certamente di revisioni ordinamentali che rispondano ad esigenze di contrazione della spesa determinate sulla base di ragioni e di parametri definiti in altra sede;

## **AFFERMANO**

- Che le misure e provvedimenti esaminati, che benché motivati da esigenze di razionalizzazione della spesa, non solo si pongono in controtendenza rispetto ad obiettivi di innalzamento delle competenze e di inclusione sociale, ma inevitabilmente comporteranno di fatto, a fronte della riduzione di spesa a carico del bilancio dello Stato, una crescita piuttosto che una riduzione della spesa pubblica nel suo insieme, con ulteriori oneri per gli Enti Locali, che già concorrono per circa dieci miliardi di euro alla spesa complessiva per l'istruzione;
- Che anche su profili diversi da quello della spesa per l'edilizia ed il funzionamento, la scuola è chiamata ad avere come riferimento non il solo Ministero e le sue articolazioni territoriali periferiche, ma sempre più gli enti territoriali che operano nel territorio nel quale è ubicata e che svolgono un ruolo fondamentale con riferimento non solo al più generale supporto alla funzione di istruzione, ma anche rispetto alla programmazione dell'offerta formativa.

Che il ruolo degli Enti Locali, nel complesso del quadro costituzionale, impone che decisioni che incidono sulla qualità, sulla modalità di resa del servizio e sui costi di un settore strategico del Paese, non possano non prevedere un percorso concertato ed un livello di confronto che vada oltre l'acquisizione del solo parere reso in sede di Conferenza Unificata

In prosecuzione di seduta, il Presidente Fasano, entrato in aula nel corso della fase di interrogazioni, passa alla trattazione del punto in oggetto.

Il Consigliere Massa illustra l'argomento... omissis... (trascrizione allegata all'originale dell'atto).

Il Presidente pone quindi in votazione la richiesta in oggetto e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.19

Voti favorevoli: n.19

Voti contrari: n. =

Astenuti: n. =

Il Consigliere Zucca esprime oralmente il suo voto favorevole, non essendo riuscito a votare con la modalità elettronica.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la richiesta di Consiglio comunale aperto approvata.

Il Presidente  
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale  
F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_01/12/2008\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_01/12/2008\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_12/12/2008\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_01/12/2008\_\_ al \_\_16/12/2008\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale